



CHI E' A FAVORE.

«Sì alle corsie preferenziali dinamiche Errori come via Farini si pagano cari»

PIU' CODE, più inquinamento e più consumi. Come si risolve?

«Ad esempio con le corsie preferenziali dinamiche, mi pare l'ipotesi migliore». Teodoro Georgiadis (nella foto), ricercatore del Cnr all'istituto di Biometeorologia, quel che si chiama microclimatologo urbano, anche per questa premessa sponsorizza con molta convinzione la proposta appena avanzata dal capogruppo di FI Daniele Carella, e chiesta tempo fa anche da Galeazzo Bignami di An. «E' fisica elementare. Tanto più si aumentano i tempi di percorrenza, tanto più inquinamento c'è. E' il principio del tubo di Venturi».

Per ora l'idea è passata solo per la tangenziale.

«E nel frattempo si commettono errori. Prendiamo via Farini, esempio di quello che proprio non si dovrebbe fare. Sono stati chiusi cento metri di strada, le auto devono percorrere un chilometro e otto, deviare sui viali e scendere di nuovo lungo via D'Azeglio... Quel divieto ha provocato sicuramente un danno. Se sono diminuite le auto? Questo non lo so».

Uno potrebbe obiettare: i bolognesi già se le prendono, le corsie preferenziali dinamiche.

«Infatti è così. Per come sono oggi, aumentano soprattutto i tempi di percorrenza delle auto, cosa che provoca solo più inquinamento».

E più consumi e più spese. Qualcuno ha mai fatto i conti di quanto ci costano le code?

«Non mi risulta».

L'assessore al Traffico Maurizio Zamboni potrebbe obiettare: io voglio potenziare il trasporto pubblico e diminuire il traffico privato.

«Ci sono due problemi. Intanto Bologna è nella pianura padana, vuol dire in una conca che va da Milano a Rimini, un grande reattore dove tutto si muove nello stesso modo. Poi c'è un problema locale, le emissioni negli *street canyon*, insomma i vicoli medievali della città che diventano un concentrato di inquinamento».

Sì, ma sulla necessità di potenziare il trasporto pubblico?

«Questa è una risposta che deve dare la politica, non un tecnico. Comunque, dipende dal servizio. Se la gente non prende l'autobus avrà i suoi motivi. Mi viene in mente, ad esempio, che non si è mai fatta una politica delle botteghe ma solo dei centri commerciali».

ri. ba.

